



Torino, 25 maggio 2019 ore 9.30 - 17.00
Toolbox, Via Agostino da Montefeltro 2

30 ANNI DI
UNA STORIA DI



CHANGE
CAMBIAMENTO

**Una giornata di festa e cultura sistemica
per i 30 anni di fondazione
dell'Istituto CHANGE**

Ingresso libero

La storia di CHANGE è una storia nel cambiamento.

Comincia negli anni '80. Stanno cambiando i tempi e i modi della comunicazione, i tempi e la velocità degli spostamenti. Stanno cambiando la medicina, la scuola, la famiglia. Il territorio, l'ambiente, le popolazioni.

La storia di CHANGE è una storia di cambiamento.

Di ricerca di cambiamenti nelle risposte ai bisogni emergenti in una realtà a cui non volevamo semplicemente adattarci. In quella ricerca sono centrali i concetti di complessità, di innovazione, di connessione, di solidarietà, di cooperazione

La storia di CHANGE è la storia di un progetto culturale.

E' la storia della diffusione del counselling sistemico nella cultura dei professionisti dell'aiuto e della cura; dello sviluppo delle pratiche narrative nella formazione. Della nascita di progetti per una nuova alleanza fra professionisti e cittadini, per il superamento delle disuguaglianze nell'educazione, nella cura, nelle relazioni fra persone.

Vogliamo festeggiare i 30 anni di vita di CHANGE con allievi ed ex allievi, amici e collaboratori, con tutti quelli che hanno fatto e fanno ancora parte della nostra storia.

La storia di CHANGE è una storia di cambiamento che continua.

Programma

MATTINA

Ore 9.30 CHANGE: un progetto, una storia

Mauro Doglio

conversa con **Giorgio Bert e Silvana Quadrino**

Ore 10.30 L'arte del cambiamento

Massimo Giuliani

Ore 11.30 Raccontare il cambiamento nell'epoca delle metamorfosi

Caterina Schiavon

Ore 12.30 Domande, commenti e riflessioni in libertà

Ore 13 Pranzo e festeggiamenti di compleanno

POMERIGGIO

Ore 14.30 La salute, la cura e i cambiamenti possibili

Silvana Quadrino

Ore 15.00 Curare le relazioni in una scuola che cambia

Mauro Doglio, Milena Sorrenti

Ore 15.30 Nuovi bisogni, nuove emergenze, nuove risposte

Monica Forno, Manuela Olia